

L'emergenza L'assessore Simini: pronto il piano dei restauri

«Degrado e infiltrazioni Trenta scuole a rischio Dal Comune solo promesse»

Amianto in una materna. Il Pd: subito gli interventi

Muri scrostati, intonaci che cadono a pezzi, coperture da rattoppare, serramenti da sostituire, crepe da chiudere e bonifiche dell'amianto in lista d'attesa. Il *cahier de doléances* delle scuole milanesi è lungo e articolato, ma il piano d'interventi promesso dal Comune non è ancora stato presentato e dei quattro lotti d'appalto previsti solo due, finora, sono stati aggiudicati.

Per richiamare l'amministrazione «al rispetto degli impegni» (anche perché i mesi utili per lavorare nelle scuole sono principalmente quelli estivi) i consiglieri comunali del Pd han-

no compilato, zona per zona, una mappa del degrado nelle scuole. «E' solo una prima mappatura, non certamente esaustiva, di alcune criticità presenti negli edifici scolastici — sottolinea il consigliere Marco Cormio — Sicuramente è un'analisi per difetto rispetto all'emergenza». Il Pd, per avere più forza nel sollecitare l'amministrazione e per definire le priorità, chiede ora il contributo delle singole zone. «E' stato depositato in ogni consiglio di zona — spiega Cormio — un ordine del giorno in cui si chiede la convocazione urgente di un consiglio di zona straordinario in cui gli

assessori competenti illustrino il piano d'interventi alla presenza dei direttori didattici e delle rappresentanze dei genitori».

Cormio ricorda inoltre che il 30 aprile scorso l'aula di Palazzo Marino ha approvato un documento che impegnava gli assessori a presentare in ogni zona di decentramento il programma 2010 dei lavori previsti sul patrimonio di edilizia scolastica. «In zona 9 e in altre realtà — attacca il consigliere — è stato promesso un piano a breve che ad oggi non è ancora stato presentato».

L'assessore ai Lavori pubblici, Bruno Simini, assicura che

«non ci sono ritardi» e che «i lavori partiranno nelle prossime settimane». «Stiamo completando il giro di confronto per capire quali siano le reali necessità — incalza — Stiamo incontrando le zone, i presidi e i dirigenti per raccogliere le segnalazioni. Entro fine mese questa fase sarà completata e cominceremo a incrociare le segnalazioni con le valutazioni tecniche. Dopodiché saremo in condizione di partire con i lavori. Si farà una pianificazione di cui saranno tutti informati». L'assessore è tranquillo anche sui fondi: «I soldi per gli interventi ci sono».

Rossella Verga

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli istituti

Zona 1 Elementari Sant'Orsola e Ariberto, istituto via Ruffini

Zona 2 Complessi scolastici Parco Trotter, elementare e media via Russo, elementare via Bottelli

Zona 3 Materna Benedetto Marcello, elementare via Carnia, via Tajani, scuola media Pascal

Zona 4 Elementare Morosini, media via Cipro, materna via Barabino

Zona 5 Elementare Gentilino-Tabacchi, materna via Ghini (amianto), Complesso via dell'Arcadia, elementare Baroni, materna S. Abbondio

Zona 6 Media via Pisa e via Anemoni, materna via Martinelli, elementare via Scrosati

Zona 7 Asilo nido e materna via Faravelli, elementare

Valdarno, elementare fratelli Zoia

Zona 8 Materna via Gattamelata, elementare Trilussa, media Pizzigoni

Zona 9 Elementare Veglia, Iseo, Passerini, media Istria, Crespi, Hermada, Sarca

